



**PROVINCIA DI SONDRIO  
VIA XXV APRILE, 22  
23100 SONDRIO**

**Progettazione esecutiva di nuovo asse stradale,  
denominato " S.P. 28 – delle Motte di Oga – variante al tratto sommitale "**

**DISCIPLINARE DI INCARICO  
DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE  
ai sensi, per quanto applicabile, del D.Lgs. n. 50/2016 e del  
D. Lgs. 36/2023**



## **Premessa - definizioni**

Il presente capitolato tecnico prestazionale integra le norme specifiche in materia di verifica della progettazione, norme che si intendono qui integralmente richiamate anche se non menzionate. Ogni attività necessaria e conseguente all'applicazione delle norme in materia si intende quindi inclusa nella prestazione e accettata dal soggetto verificatore.

La Provincia di Sondrio è indicata nel presente documento anche solo come: Amministrazione committente, Committente, stazione appaltante, S.A., ente.

La società incaricata del servizio è indicato nel presente documento anche solo come affidatario, soggetto verificatore, aggiudicatario.

## **1. Oggetto della prestazione**

Oggetto della prestazione, è l'affidamento ad un Organismo di ispezione di Tipo A, accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020, del servizio di **verifica della progettazione esecutiva**, dei lavori di "VARIANTE ALLA S.P. 28 "DELLE MOTTE DI OGA – VARIANTE AL TRATTO SOMMITALE".

Il servizio è affidato ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023.

**La verifica relativamente al tracciato viario è svolta, poiché strada di montagna, tenuto conto della ammissibilità di deroga contenuta nella disciplina di settore.**

## **2. Modalità di espletamento del servizio**

Il servizio, poiché l'affidamento dell'incarico per la progettazione dell'opera oggetto di verifica è antecedente all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, deve essere espletato in ottemperanza e sul livello della progettazione di cui alle disposizioni di cui degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

*Il servizio è affidato con garanzia di risultato e deve essere reso in affiancamento allo sviluppo della progettazione esecutiva o sul progetto esecutivo in fase conclusiva secondo le indicazioni che la Provincia si riserva di applicare a suo insindacabile giudizio.*

Il servizio per il livello di progettazione esecutiva deve essere svolto sull'intera documentazione costituente il progetto ed è fatto divieto del ricorso a metodi a campione.

Le verifiche sono condotte con riferimento ai seguenti aspetti di controllo e relative specifiche:

### *a. affidabilità:*

1. verifica della corretta individuazione e applicazione delle norme generali e specifiche e delle regole tecniche di riferimento comunque applicabili al progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche, ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

### *b. completezza ed adeguatezza*

1. verifica della corrispondenza tra i nominativi dei progettisti che hanno firmato il progetto e i professionisti titolari dell'affidamento, nonché verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità in ragione dell'attività specialistica oggetto dell'elaborato;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto oggetto di verifica, come eventualmente integrati da prescrizioni/pareri, atti autorizzativi e dal capitolato speciale d'appalto del progetto definitivo;
3. verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività e chiarezza delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito delle autorizzazioni in essere e delle verifiche sui precedenti livelli di progettazione;

### *c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;*

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;



2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati del medesimo progetto;

*d. conformità*

1. rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;

2. rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento, o comunque allo stesso applicabili, ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

- inserimento ambientale;
- impatto ambientale;
- funzionalità e fruibilità;
- stabilità delle strutture;
- sicurezza delle persone;
- igiene, salute e benessere delle persone;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza antincendio;
- inquinamento acustico;
- durata e manutenibilità;
- rispetto dei tempi e dei costi;
- sicurezza ed organizzazione del cantiere.

*e. congruità interprogettuale delle soluzioni prospettate*

*Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:*

**A.** per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

**B.** per gli elaborati grafici, che siano redatti secondo scale adeguate e completi di ogni elemento necessario alla corretta identificazione delle opere ivi rappresentate anche con riferimento a quanto prescritto dal *contratto di affidamento della progettazione*, nonché siano completi di:

1. tutti gli elaborati necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite;
2. tutti gli elaborati dei particolari costruttivi;
3. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
4. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti di progetto;
5. elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali, i dettagli esecutivi e di assemblaggio dei componenti prefabbricati.

**C.** per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari da applicarsi al caso in esame;
2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; verificare che le relazioni di calcolo siano complete della dichiarazione previste dalle NTC;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento degli elementi costitutivi le opere in progetto, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea per la durabilità dell'opera nelle condizioni



d'uso e manutenzione previste;

**D.** per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le norme cogenti;
2. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
3. le regole di buona progettazione;

**E.** l'esistenza, l'adeguatezza e l'eshaustività delle informazioni in relazione alle scelte progettuali relativamente alle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;

**F.** per i capitolati ed i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si dovrà verificare, inoltre, la coerenza tra le prescrizioni prestazionali e capitolari e quelle di prezzo, oltre che con quelle eventualmente riportate negli elaborati grafici; verificare la pertinenza delle norme tecniche richiamate, l'assenza certa nei capitolati di condizioni che pongano in capo alla stazione appaltante oneri e/o spese di qualunque tipo per l'esecuzione di quanto in progetto;

**G.** per la documentazione di stima economica, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia adeguatamente descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice; ovvero, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
2. i prezziari assunti rispondano ai disposti normativi e siano rappresentativi del contesto produttivo in cui sarà realizzata l'opera, i più aderenti alle caratteristiche tecniche dell'opera cui si riferiscono;
3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezziari assunti come riferimento;
5. i prezzi assunti ricomprendano ogni onere, nulla escluso, per l'esecuzione dell'opera e/o della lavorazione cui attengono;
6. gli elementi di computo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e comunque necessarie;
7. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
8. le misure delle opere computate siano corrette e riportate dettagliatamente in computo metrico, escluso che la computazione di progetto sia accettabile sulla base di importi complessivi non specificatamente esplicitati;
9. i totali calcolati siano corretti;
10. le stime economiche relative ai piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
10. vi sia chiara corrispondenza tra i diversi documenti economici, grafici e capitolari;

Il controllo deve analizzare il computo metrico-estimativo per valutare la congruenza delle quantità riportate, dei costi previsti per le opere e per le prestazioni secondo quanto stabilito nel progetto. E' importante valutare i criteri di misurazione delle quantità e di costruzione dei prezzi; l'elenco prezzi di riferimento deve essere quello indicato od accettato dalla stazione appaltante. Nel computo metrico devono anche essere inclusi i costi di quelle misure, previste nel progetto, atte a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere;

**H.** per il piano di sicurezza e coordinamento verificare che sia riferito agli aspetti interferenziali delle diverse lavorazioni concorrenti alla realizzazione dell'opera, nonché ai provvedimenti integrativi di sicurezza; dovrà essere redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; si dovrà inoltre verificare che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera; dovrà essere verificata la presenza e congruità della valutazione economica dei relativi costi;



**J.** per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 5 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023; per il crono programma verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle eventuali pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività, ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze, ai tempi conseguenti a eventuali vincoli di esecuzione tra diverse lavorazioni, alle condizioni climatiche che caratterizzano l'ambito di intervento; Si dovranno inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;

**I.** per la manutenzione e gestione, verificare la rispondenza delle scelte progettuali a requisiti di durabilità, facilità d'uso e di manutenzione, nonché la completezza delle indicazioni circa le modalità di uso e manutenzione, la periodicità dei controlli, la tipologia di interventi per prolungare il ciclo di vita utile dell'opera;

**L. l'esistenza delle dichiarazioni dei progettisti in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto**;

**M.** l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto (es. approvazione Vigili del Fuoco, ASL, etc.);

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico dell'Amministrazione committente, a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti, alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale affinché sia garantita l'appaltabilità dell'opera senza condizioni.

L'Affidatario, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le possibili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante l'espletamento dell'attività, poiché il fine è di avere il progetto approvabile. Di ciò si dovrà dare prova per il tramite di apposite note contenute nei moduli di verifica progettuale e dei verbali delle riunioni.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il R.U.P. avrà come referente operativo il responsabile di gestione e management del servizio incaricato dall'Affidatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

## **2.1 Strumenti dell'attività di verifica e controllo, modalità di rendicontazione**

Costituiscono a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, ancorché non allegati:

- l'offerta integrale avanzata dall'affidatario;
- il decreto di esclusione dalla VIA, con prescrizioni da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva, della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia n. 9133 del 19 giugno 2023;
- la determina n. 1185 del 26 ottobre 2023 di approvazione delle risultanze della procedura di conferenza dei servizi;
- la determina (nonché gli atti richiamati) n. 602 del 10 giugno 2024 di approvazione delle risultanze della procedura di conferenza dei servizi inerente le modalità di intervento in area di discarica inerti ante-norma;
- il progetto esecutivo dell'opera.

La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

La verifica sarà eseguita sulla base di un piano di ispezione/controllo, completo di check list di controllo per i diversi settori specialistici e di interfaccia che l'affidatario dovrà presentare prima della sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione committente, prima della sottoscrizione del contratto, o comunque anche durante la sua esecuzione, avrà diritto, senza che per ciò l'affidatario possa avanzare richieste di compensi aggiuntivi o risarcitori di qualsiasi tipo, di richiedere - motivatamente - integrazioni o modifiche al piano sopra menzionato. In caso di contrasto tra le Parti, con riguardo all'individuazione delle prestazioni e attività oggetto del presente capitolato, l'affidatario si impegna, sin d'ora, ad



adeguarsi a quanto richiesto dall'Amministrazione committente, nel rispetto delle prescrizioni di legge e regolamentari vigenti e/o di quanto conseguente alle caratteristiche, alla tipologia e/o alle procedure di realizzazione degli interventi, senza che per ciò nulla possa pretendere od opporre a qualsiasi titolo.

La valutazione dell'attività di verifica, per ogni elaborato/elemento esaminato, dovrà essere espressa sulla base di gradi di giudizio come segue:

**NC-I (Non Conformità Importante):** quando l'anomalia rilevata è ritenuta critica per l'emissione del parere/certificazione finale oggetto della/del missione/contratto assegnata/o.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere/certificazione finale oggetto della missione/contratto assegnata/o, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante" (I) ai fini della/del missione/contratto assegnata/o.

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

L'affidatario potrà anche far uso di una diversa nomenclatura garantendo analoghi livelli di giudizio.

**Resta inteso che la verifica del progetto** ha per l'Amministrazione committente la finalità di poter disporre di un progetto di qualità, che non presenti incompletezze e incongruenze tra elaborati, errori materiali, ecc., quindi la verifica deve essere finalizzata a emendare anche gli errori meramente materiali e non limitarsi alla risoluzione delle NON conformità.

**Sarà altresì espresso un giudizio finale nella forma:**

**POSITIVA** se tutti gli elaborati progettuali sono approvati senza commenti e tutti i rilievi sugli elaborati sono stati superati.

**POSITIVA CON PRESCRIZIONI** se gli elaborati progettuali sono approvati con riserva o sotto condizione;

**NEGATIVA, il verificatore dettagliatamente motiverà sulla non conformità e sulla significativa difficoltà a emendare il progetto.**

**All'affidatario è fatto obbligo di segnalare tempestivamente all'Amministrazione committente, già nelle fasi preliminari di verifica, gli aspetti del progetto che comportano pareri sospensivi e/o condizionati e di rendersi disponibile a un immediato confronto con le parti al fine di valutare le modalità per il loro superamento.**

Nell'espletamento della verifica devono essere redatti e consegnati:

- *rapporto intermedio di verifica*, tale rapporto descriverà gli esiti dell'attività di verifica generale, adeguati al livello progettuale in esame e di verifica di tutti gli aspetti di controllo di cui al precedente paragrafo 2 da condurre su tutti i documenti;

L'attività di verifica non dovrà prendere in esame le valutazioni inerenti agli aspetti di merito, che si intendono rimessi alle determinazioni discrezionali del Progettista e di chi garantisce le funzioni proprie del Responsabile di Progetto; pertanto le scelte di tipo progettuale rimangono responsabilità completa e totale del/dei Progettista/i incaricato/i;

I criteri di valutazione, adottati per l'esame critico del progetto, saranno quelli che derivano, oltre che dall'applicazione e osservanza della normativa vigente (leggi cogenti e norme di riferimento richiamate nell'incarico), dall'esperienza operativa maturata dagli Ispettori, dalle regole di buona progettazione e/o esecuzione ormai consolidate nel settore e quant'altro (bibliografia, ecc.) possa concorrere alla definizione e risoluzione del problema;

Gli esiti dell'attività di controllo della documentazione progettuale dovranno essere riportati su check list di controllo in maniera completa e esaustiva al fine di essere idoneamente compresi dai progettisti e dal committente, con giudizio sintetico di controllo, con indicato il nominativo/i del verificatore.

Le osservazioni saranno esaminate e trattate dai progettisti entro i termini che saranno impartiti dal RUP. Le controdeduzioni dei progettisti dovranno dare indicazione delle attività/azioni da mettere in campo per la risoluzione, della remissione degli elaborati. Il trattamento delle NC-I sarà, se necessario, trattato in contraddittorio tra le parti;

- *rapporto finale di verifica*, tale rapporto descriverà gli esiti dell'attività generale di verifica eseguita a seguito del confronto tra le parti e delle controdeduzioni espresse dai progettisti sulla base del report



intermedio; la verifica sarà condotta sugli elaborati eventualmente riemessi qualora sia risultato necessario emendarli/correggerli/revisionarli; il rapporto conclusivo riporterà inoltre un giudizio complessivo di merito; l'esito conclusivo della verifica sarà esaminato congiuntamente dalle parti e sottoscritto e costituirà il documento necessario al provvedimento di valutazione del RUP;

**nel rapporto finale di verifica NON possono essere introdotte NON conformità e/o rilievi non già espresse nel rapporto intermedio;**

**Il rapporto finale di verifica del progetto esecutivo dovrà essere emesso obbligatoriamente sugli elaborati riemessi dai progettisti**, anche relativamente ai soli **Rilievi (R)**, poiché il progetto da porre a base di gara dovrà essere esente anche da errori materiali. Situazioni e valutazioni particolari saranno oggetto di concordamento tra le parti Provincia e Verificatore.

### **3. Norme di riferimento**

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e da quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, benché non richiamati e menzionati.

Devono inoltre essere rispettati tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Il rispetto delle norme si intende riferita anche alle disposizioni derogative che l'Amministrazione committente intende applicare al contratto senza che l'Affidatario possa al riguardo eccepire. Con la sottoscrizione del contratto detta clausola si intende integralmente accettata.

**Più precisamente la verifica del progetto si intende affidata in applicazione delle deroghe normative, sia nazionali, sia regionali, applicabili alle strade di montagna e alle intersezioni con strade già esistenti. La valutazione in ordine all'ammissibilità di deroga dovrà essere concordata con la Provincia alla quale compete assumere il relativo provvedimento.**

Si riportano di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito anche solo CODICE);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", per le disposizioni comunque applicabili ai sensi e secondo disposizione dell'art. 216 del CODICE;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro", e s.m.i.;
- D.M. adottati ai sensi dell'art. 34, comma 1 del CODICE (CAM);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale";
- Decreto 17 gennaio 2018, "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti di costruzione e che abroga la direttiva n. 89/106/CEE";
- DECRETO 7 marzo 2018 , n. 49 . Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.: "Nuovo Codice della Strada"
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 e s.m.i.: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada"
- D.M. 5 novembre 2001, n.6792 e s.m.i.: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"



- D.M. 22 aprile 2004, n. 67/S, Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D.M. 18 febbraio 1992, n.223: "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza", così come aggiornato dal D.M. 21 giugno 2004: "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza";
- D.M. 19 aprile 2006: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- D.M. 21.06.2004 – "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale";
- D.M. 3 giugno 1998, Ulteriore aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione;
- D.M. 11 giugno 1999, Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza;
- D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza;
- D.M. 25 agosto 2004, n. 3065, Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali;
- Circolare 21/07/2010, n. 62032, Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali;
- L.R. Regione Lombardia 4 maggio 2001, n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale";
- Regolamento Regionale 24 aprile 2006, N. 7 "Norme tecniche per la costruzione delle strade";
- D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/3219 del 27 settembre 2006 "Norme per la progettazione di zone di intersezione e assi stradali";
  
- D.P.R. n.120 del 13.06.2017 – "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D. lgs 12.09.2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.11.2014m n. 164;
  
- L.R. 10/08/2001, n.13 (Regione Lombardia) "Norme in materia di inquinamento acustico" - D.P.R. 30/03/2004, n.142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare"
- D.M. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"
- L.R. 26/10/1992 n°93 "Norme per lo snellimento di procedure per gli interventi di costruzione riparazione, sopraelevazione e ampliamento nelle zone dichiarate sismiche ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n.64."
- Circ. Dir. Centr. Tecn. n° 97/81 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"
- D.M. 16/01/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche"
- O.P.C.M. 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"
- O.P.C.M. 28/04/2006 n° 3519 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone"
- O.P.C.M. 13/11/2010 n° 3907 Pubblicata nella G.U. 1/12/2010 n° 281, S.O.
- D.P.C.M. 21/11/2013
- G.U. 28/04/2014 n° 97 – Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione – "piano di stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del Fiume Piave
- A.G.I 1977 "Raccomandazioni sulla programmazione ed esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche"





Legge 02/02/74 n° 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"  
Legge 05/11/71 n° 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"  
DPR 06/06/2001 n° 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di edilizia"  
D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni"  
C.M. 21/01/2019 n° 7 Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni".  
UNI ENV 1992-1-1 Eurocodice 2 Progettazione delle strutture di calcestruzzo. Parte 1-1: "Regole generali e regole per gli edifici".  
UNI ENV 1993-1-1 Eurocodice 3 Progettazione delle strutture di acciaio. Parte 1-1: "Regole generali e regole per gli edifici".  
UNI ENV 1995-1-1 Eurocodice 5 Progettazione delle strutture in legno. Parte 1-1: "Regole generali e regole per gli edifici".

#### **4. Gruppo di lavoro**

Fermo restando che devono essere rese disponibili tutte le professionalità in grado di soddisfare le esigenze necessarie all'espletamento dell'incarico, l'affidatario deve garantire nell'espletamento del presente servizio il ricorso a professionisti esperti nelle diverse discipline.

Il gruppo di lavoro deve essere costituito da almeno i seguenti professionisti:

- responsabile del servizio e coordinatore dell'attività di verifica, in possesso di Laurea quinquennale o specialistica in Architettura o Ingegneria, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza almeno decennale;
- esperto tecnico computazionale e in norme capitolari nel campo dei lavori pubblici in possesso di diploma e/o laurea tecnica;
- laureato esperto in progettazione stradale integrata multidisciplinare, in possesso di Laurea quinquennale o specialistica in Ingegneria, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza almeno quinquennale;
- laureato esperto in geotecnica e in strutture di fondazione in possesso di Laurea quinquennale o specialistica in Ingegneria, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza almeno quinquennale;
- laureato esperto in strutture (CA-CAP, acciaio, ecc.) in possesso di Laurea quinquennale o specialistica in Ingegneria, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza almeno quinquennale;
- laureato esperto in idraulica e ingegneria ambientale in possesso di Laurea quinquennale o specialistica in Ingegneria, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, iscritto alla sezione A dell'Albo Professionale con esperienza almeno quinquennale;
- esperto in gestione della sicurezza in possesso dei requisiti di coordinatore della sicurezza ai sensi del titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- laureato esperto in geologia, idrologia e idrogeologia in possesso di Laurea quinquennale o specialistica in geologia, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione, iscritto all'Albo Professionale con esperienza almeno quinquennale;

Le diverse professionalità potranno anche risultate in capo allo stesso professionista purché se ne dia dimostrazione.

Il gruppo di lavoro, fatta salvo il possesso dei requisiti individuati nei periodi che precedono, **deve essere costituito da un minimo di 4 unità**; l'affidatario deve dimostrare la disponibilità delle professionalità e delle specializzazioni indicate a mezzo di curricula professionali.

Tutti gli atti emessi dall'affidatario sono firmati dal professionista coordinatore dell'attività di verifica e dall'esperto in relazione alla componente di progetto oggetto di verifica.

I soggetti che costituiscono il gruppo di lavoro non possono risultare estranei al soggetto accreditato, ma devono essere soci, amministratori, dipendenti o collaboratori su base annua.

**I curricula professionali** saranno ritenuti idonee a comprovare l'esperienza richiesta a fronte dell'avvenuto espletamento per le diverse professionalità richieste **di almeno due servizi analoghi.**



L'analogia è valutata in ragione della prestazione (progettazione / verifica / direzione lavori / collaudo) del livello di progettazione (definitivo / esecutivo) dell'importo delle opere, della complessità dell'opera e del contesto.

### **5. Funzionamento e organizzazione del gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro è coordinato dal professionista indicato come responsabile del servizio e coordinatore del lavoro di verifica. Il responsabile del servizio e coordinatore del lavoro di verifica è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione committente per l'espletamento del presente incarico e l'unico soggetto formalmente accreditato a svolgere, in nome e per conto dell'aggiudicatario, il ruolo di interfaccia tecnica nel corso dell'espletamento del servizio; Il responsabile del servizio e coordinatore del lavoro di verifica è l'unico soggetto responsabile dell'organizzazione dell'attività dei diversi componenti del gruppo di lavoro, rimanendo escluso che l'Amministrazione committente debba – per necessità operative – interfacciarsi con i singoli componenti del gruppo stesso.

L'Amministrazione committente è altresì del tutto estranea a ogni accordo contrattuale tra le parti costituenti il gruppo di lavoro e a ogni altro contratto o rapporto che l'aggiudicatario andrà a stipulare per l'espletamento dell'incarico.

Il gruppo di lavoro nel suo complesso, su richiesta dell'Amministrazione committente si impegna, comunque, ed accetta, di partecipare e prestare la propria attività e consulenza specialistica alle riunioni ove sia ritenuta necessaria la sua presenza.

Il responsabile del servizio e coordinatore del lavoro di verifica, nonché i componenti la struttura organizzativa, su semplice richiesta dall'Amministrazione committente è obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni che l'Amministrazione committente riterrà utile organizzare con il progettista incaricato della redazione della progettazione o con gli Enti terzi al fine dell'espletamento del servizio, sia in ambito regionale che nazionale, nonché ad interfacciarsi con Enti e Società a semplice richiesta della Stazione appaltante.

Il servizio di verifica dovrà essere reso (verifica in corso d'opera) durante tutta la fase di sviluppo della progettazione esecutiva, salvo diversa valutazione della Provincia; la verifica prenderà avvio ad avvenuta sottoscrizione del contratto o, comunque, a comunicazione formale da parte del RUP, anche in pendenza della stipula del contratto.

### **6. Compenso**

Il compenso per il servizio di verifica è stabilito in € 0000000,00 (oltre IVA);

L'affidatario dichiara espressamente, sulla scorta di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge 21 aprile 2023, n. 49, che l'offerta da lui proposta e giustificata, rispetta pienamente la norma in materia di equo compenso.

L'affidatario dichiara espressamente di accettare che il prezzo offerto per l'espletamento del servizio è chiuso e compensa integralmente tutte le attività necessarie allo svolgimento di quanto contemplato dal presente disciplinare nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non esplicitamente richiamati, ivi inclusi, in linea generale, ogni onere per la produzione documentale, per eventuali attività di consulenza, per sopralluoghi, trasferte, riproduzioni, ecc.; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto oneri per trasferimenti, impiego di personale, anche specializzato, di professionisti e ogni onere relativo alla sicurezza e al vitto-alloggio del personale, ogni diverso costo, onere, spesa che l'affidatario debba sostenere al fine di dare il servizio chiuso e approvabile, nulla escluso.

Il compenso è altresì comprensivo di, e non dà diritto a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti a qualsiasi titolo, dell'eventuale protrarsi dei termini contrattuali, frazionamento, sospensione dei termini di esecuzione, ancorché tale slittamento determini un ritardo nell'espletamento del servizio rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'affidatario si impegna, con rinuncia a qualsiasi richiesta di compensi aggiuntivi, ad espletare l'incarico in conformità alle eventuali normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi del servizio oggetto di affidamento.



L'affidatario è altresì obbligato, senza ulteriore compenso, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie adottate, a semplice richiesta del Responsabile Unico del Procedimento. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che possano verificarsi nella conduzione del servizio e che, in qualche modo, possano influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

## **7. Incompatibilità**

L'affidatario non deve trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto di conferimento, a norma delle vigenti disposizioni di Legge, e non deve essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione. L'affidatario non deve altresì trovarsi rispetto all'Amministrazione committente, pena la non sottoscrizione o la revoca del contratto, in condizioni di conflitto di interesse, in particolare avuto riguardo ai rapporti tra l'Amministrazione committente e i progettisti dalla stessa incaricati.

## **8. Liquidazione dei compensi**

I compensi per l'incarico in oggetto, saranno unitamente corrisposti all'affidatario, accertata la regolarità del servizio reso e salvo contestazioni, con le modalità di seguito indicate:

- acconto 20% dell'importo di contratto all'avvenuta emissione, previa accettazione da parte della stazione appaltante, del rapporto intermedio;
- acconto 60% dell'importo di contratto ad avvenuta conclusione dell'attività di verifica, redatto quindi e sottoscritto dalla parti (verificatore, amministrazione committente e progettista) il verbale conclusivo dell'esito di verifica che riporta il giudizio conclusivo sintetico;
- saldo 20% dell'importo di contratto all'avvenuta approvazione del progetto e comunque entro 90 gg. dall'avvenuta conclusione dell'attività.

## **9. Garanzie, cauzioni e coperture assicurative.**

Prima della sottoscrizione del contratto, e comunque entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione committente, l'Aggiudicatario dovrà produrre:

- polizza di garanzia ai sensi dell'art. 43, allegato I.7, del D.Lgs. 36/2023;
- garanzia fideiussoria, nelle forme, per gli importi e nel pieno rispetto di quanto stabilito all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

## **10. Durata del servizio e sua articolazione.**

1. Il servizio ha avvio con lettera del RUP e si conclude con la sottoscrizione del verbale di validazione da parte dell'organismo di verifica e del RUP. Contestualmente alla nota di avvio, qualora già non vi abbia provveduto, il RUP mette a disposizione dell'affidatario la documentazione di progetto.

2. All'affidatario è fatto obbligo di emettere e consegnare all'Amministrazione committente

il rapporto intermedio di verifica entro 21 giorni dalla consegna della documentazione di progetto; le parti potranno pattuire anche di operare con consegne parziali se ritenute utili al miglior risultato di quanto affidato;

rapporto conclusivo di verifica entro 10 giorni dalla consegna delle eventuali controdeduzioni dei progettisti e degli elaborati emendati conseguenti al rapporto di verifica intermedia.

2. Le tempistiche di cui al precedente punto 1 sono inderogabili fatta salva diversa e formale comunicazione dell'Amministrazione committente e/o diversa pattuizione tra le parti se l'attività di verifica è svolta in parallelo all'attività progettuale. Le tempistiche non costituiscono riferimento per la durata del contratto come stabilito al successivo punto.

3. La durata del servizio, fatte salve le tempistiche contrattuali di espletamento di cui ai punti che precedono, è intesa estesa sino all'avvenuta ultimazione delle attività necessarie alla conclusione delle procedure di verifica. Nella durata del servizio si intendono pertanto inclusi i termini per la redazione del progetto, i termini per la riemissione degli elaborati in tutte le fasi intermedie, i termini per le valutazioni sia sul progetto, sia sui report di verifica da parte della Provincia di Sondrio, le eventuali sospensioni



che la Provincia vorrà dettare, nulla escluso.

## **11. Penali**

L'Amministrazione committente si riserva il diritto dell'applicazione all'affidatario delle seguenti penali:

- penale corrispondente al 2 (due) per mille del valore di contratto per ogni mancata partecipazione a riunioni comunque indette;
- penale corrispondente al 5 (cinque) per mille del valore di contratto per ogni giorno di ritardo sui tempi di esecuzione di cui all'articolo che precede.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi saranno trattenute sul saldo del compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verifichi, l'Amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto nei confronti del contraente inadempiente, il quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per oneri che per rimborso spese.

Nell'ipotesi di risoluzione del Contratto per fatto e colpa dell'affidatario l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la risarcibilità del maggior danno. L'affidatario, in ogni caso, si obbliga a tenere indenne l'amministrazione committente da contestazioni, sanzioni, pretese risarcitorie e da qualsivoglia conseguenza pregiudizievole derivante dall'esecuzione del presente contratto, in conseguenza di detti inadempimenti, vizi e/o difetti. L'amministrazione committente è sin d'ora autorizzato a trattenere le somme eventualmente richieste e/o dovute per penali e a titolo di risarcimento danni dai corrispettivi contrattuali, fermo restando il diritto di agire nei confronti dell'affidatario per qualsiasi fatto a esso imputabile del quale sia chiamato a rispondere.

## **12. Risoluzione**

Senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di legge l'amministrazione committente avrà diritto di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1454 Codice Civile, oltre che al manifestarsi di quanto previsto all'articolo 122 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, anche nel caso di grave inadempimento e grave irregolarità rispetto alle obbligazioni di cui al presente capitolato d'onori, nonché grave ritardo nell'esecuzione del servizio.

E' considerata grave irregolarità:

- un ritardo di 15 gg rispetto ai termini indicati all'art. 10;
- la mancata partecipazione di un componente il gruppo di lavoro a due riunioni, il mancato, o non completo, svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 2 del presente disciplinare;
- la violazione dell'obbligo di rilasciare e mantenere efficaci le coperture assicurative previste dalla legge e dal presente contratto;
- l'abbandono, la sospensione non autorizzata (anche parziale) o il rifiuto di esecuzione delle prestazioni previste nel presente disciplinare;
- la mancata corretta esecuzione, a perfetta regola d'arte ed in conformità al contratto, di tutto o parte delle prestazioni di cui al presente contratto;
- la sostituzione non autorizzata del personale costituente il gruppo di lavoro.

La risoluzione del presente contratto si verificherà mediante unilaterale dichiarazione del committente a mezzo di lettera raccomandata A.R., previa diffida ad adempiere entro un termine minimo di 10 (dieci) giorni, e comporterà il risarcimento dell'eventuale danno

## **13. Recesso**

La Provincia ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di giustificazioni, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento delle prestazioni.

Si applica l'articolo 123 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

## **14. Subappalto.**

I subappalti non sono ammessi.

## **15. Responsabilità e obblighi contrattuali.**



Il soggetto affidatario della verifica risponde a titolo di inadempimento per il mancato rilievo di errori e omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto affidatario della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti dal disciplinare e/o da legge, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni e approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali adottate.

Il soggetto affidatario dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal capitolato d'onori e/o da legge è tenuto a risarcire i danni derivanti all'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa prevista dal disciplinare, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

Il soggetto aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e/o comunque applicabili sono state da esso esaminate, gli risultano tutte perfettamente conosciute e sono ritenute idonee al raggiungimento di tali scopi. È responsabilità del soggetto aggiudicatario del servizio richiedere tempestivamente, e comunque prima della presentazione dell'offerta, all'Amministrazione committente eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei Servizi.

L'osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dall'Amministrazione committente sullo svolgimento dei servizi e l'eventuale approvazione da parte dell'Amministrazione committente di procedure adottate o di documenti comunque denominati prodotti dal soggetto aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena ed incondizionata responsabilità.

Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività di verifica, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento al soggetto aggiudicatario del servizio entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento dei servizi oggetto del contratto.

E' inteso che l'Amministrazione committente è sollevata da qualsiasi responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate, poiché è responsabilità esclusiva dell'affidatario l'esito della verifica benché la stessa sia successivamente accettata e validata dall'Amministrazione committente.

Il soggetto aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza e a elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dal contratto e dal capitolato.

Fermo tutto quanto previsto nel presente capitolato l'aggiudicatario assume l'obbligo di:

- comunicare ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente capitolato;
- a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a restituire tutti gli atti, verbali e rapporti di verifica debitamente timbrati e sottoscritti dal verificatore anche a valere come sottoscrizione del professionista specialistico eventualmente menzionato.

Eventuali contestazioni in ordine all'esecuzione del servizio che l'affidatario intenda far valere nei confronti dell'Amministrazione committente dovranno essere formalizzate a mezzo pec entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento che le ha generate o la parte ne ha avuto notizia, diversamente si intenderanno definitivamente rinunciate e decade qualsiasi diritto dell'affidatario di farle valere.

Le contestazioni dovranno essere espresse con le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un'idonea ed analitica documentazione.

La contestazione sarà esaminata dall'Amministrazione committente e la decisione sarà comunicata all'affidatario entro quindi giorni dalla proposizione. Per aspetti di particolare complessità il termine potrà essere prorogato previa comunicazione alla controparte.

L'affidatario in alcun modo ha diritto di interrompere o ritardare l'esecuzione dell'incarico all'insorgere di eventuali contestazioni e per qualsiasi altra motivo e/o doglianza.



All'interruzione del servizio e al ritardo di esecuzione si applica quanto stabilito dalle norme in materia di risoluzione del contratto.

### **16. Obblighi in materia di lavoro**

L'affidatario si obbliga ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'affidatario è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle norme di cui innanzitutto sono compresi e compensati nei corrispettivi offerti.

Le parti, fatto rilevare che nell'espletamento dell'incarico l'affidatario resterà organicamente del tutto esterno ed indipendente dall'organizzazione della Provincia di Sondrio, danno reciprocamente atto che non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, motivi per cui non è necessario redigere il DUVRI, né sussistono, di conseguenza, costi per la sicurezza.

### **17. Spese di contratto**

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione dell'IVA che rimane a carico della Provincia di Sondrio.

Il contratto, previo accertamento dell'insussistenza di cause ostative, sarà stipulato per mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata ex D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

### **18. Diritti e riservatezza degli atti**

Tutti gli elaborati (disegni, relazioni, studi, calcoli, restituzioni cartografiche, ecc.), compresi anche i files in formato editabile, predisposti dall'affidatario nell'ambito dello svolgimento della prestazione di cui al presente capitolato d'oneri, rimangono di proprietà dell'Amministrazione committente sin dal momento della loro redazione, e la stessa potrà farne uso e disporre ampiamente e liberamente. Con la sottoscrizione del contratto l'affidatario rilascia in tale senso all'Amministrazione committente ampia liberatoria.

L'affidatario si impegna altresì a tenere indenne l'Amministrazione committente da qualsiasi azione di rivalsa o pretesa fatta valere da terzi per diritti d'autore e contraffazione o violazione di diritto di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

L'affidatario si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, files da lui prodotti o che vengano messe a sua disposizione dall'Amministrazione committente o da altri Enti o di cui lo stesso venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. L'affidatario è altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente per l'esatta osservanza di quanto sopra statuito anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, sub affidatari, con obbligo di risarcimento di tutti i danni che alla stessa dovessero derivare. L'affidatario si impegna inoltre a tenere indenne l'Amministrazione committente da qualsiasi azione di rivalsa o pretesa fatta valere da terzi per diritti d'autore e contraffazione o violazione di diritto di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

### **19. Foro competente.**

Per qualsiasi controversia derivante dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Sondrio.

E' espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

L'affidatario

IL DIRIGENTE